

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building -
lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto
proponente unico/capofila
Modello A**

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
Annualità	2019 / 2021
Beneficiario Capofila	Azienda Sanitaria Locale Salerno
Titolo del Progetto	Cross Learning
Costo del progetto	687961,85 €
Durata	30 mesi
Codice del Progetto	PROG-2738
Tipologia Progetto	Awarding Body

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma

Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a **Mario Iervolino**, nato/a a **Ottaviano** il **21/09/1960**, C.F. **RVLMRA60P21G190L**, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Commissario Straordinario** e come tale, legale rappresentante *p.t.* della **Azienda Sanitaria Locale Salerno**, con sede in **Salerno**, Indirizzo **Via Nizza, 146**, C.F. **04701800650**, P. IVA n. **04701800650** (di seguito "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Roma - Passeggiata di Ripetta 11	07865890581	01892121003
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza	Cosenza - Viale degli Alimena, 8	02853720783	02853720783
Azienda Ospedaliera dei Colli	Napoli - Via Leonardo Bianchi snc	06798201213	06798201213

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "Cross Learning", per un importo pari a € **687961,85** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 13808 del 29/10/2018 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:
 - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
 - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
 - (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
 - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
 - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
 - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;
7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. **[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Salerno** ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14. **(se non qualificabile come Ente di diritto pubblico)**

di essere regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

di **non** essere iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico

(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).

Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).

15. **(eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici)** di essere iscritto

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

Denominazione Albo e data di iscrizione

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. (**eventuale**) che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
Asl Salerno - Cofinanziamento	60070,00
Azienda Ospedaliera dei Colli - Cofinanziamento	15000,00
Asp Cosenza - Cofinanziamento	15000,00
Iprs - Cofinanziamento	10000,00

(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);
19. che le dichiarazioni rese nei paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

[in caso di delega]

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:

Tipo **Carta d'identità**, n. **AY6540175**, rilasciato da **Comune di Ottaviano** il **05/12/2017**, con scadenza il **21/09/2028**. (non necessario in caso di firma digitale)

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'esclusione**:

- a) l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format;
- b) non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- c) vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

firmatario delle dichiarazioni stesse.

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento;
- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga.

SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)

Soggetto proponente unico/capofila (**):

Denominazione:	Azienda Sanitaria Locale Salerno
Natura Giuridica:	Ente Pubblico
Tipo di Soggetto Proponente:	Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome
Codice Fiscale:	04701800650
Partita IVA:	04701800650
Sito Web:	http://www.aslsalerno.it
PEC:	areafragilita@pec.aslsalerno.it

Sede legale (**)

Via e numero civico:	Via Nizza, 146
Città:	Salerno
CAP:	84124
Regione:	CAMPANIA
Provincia:	SA
Stato:	Italia

Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)

Cognome:	Iervolino
Nome:	Mario
Codice Fiscale:	RVLMRA60P21G190L
Luogo di Nascita:	Ottaviano
Data di Nascita:	21/09/1960
Qualifica:	Commissario Straordinario
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	Comune di Ottaviano
Numero Documento:	AY6540175
Data di Rilascio Documento:	05/12/2017
Data di Scadenza	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Documento:	21/09/2028
Referente per la proposta (**)	
Cognome:	Doria
Nome:	Giovanna
Codice Fiscale:	DROGNN55H66I393F
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	Direttore U.O.C. Area della Fragilità dell'ASL di Salerno
Via e numero civico:	Via Torquato Tasso, 61
Città:	Salerno
CAP:	84122
Regione:	CAMPANIA
Provincia:	SA
Stato:	Italia
Telefono:	089694291
Fax:	089694291
Email:	g.doria@aslsalerno.it

** Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*** Campi obbligatori*

**** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)*

1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
Natura Giuridica:	Ente Pubblico
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici
Codice Fiscale:	02853720783
Partita IVA:	02853720783
Sito Web:	www.asp.cosenza.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Viale degli Alimena, 8
Città:	Cosenza
CAP:	87100
Regione:	CALABRIA
Provincia:	CS
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Mauro
Nome:	Raffaele
Codice Fiscale:	MRARFL54P26D086L
Luogo di Nascita:	Cosenza
Data di Nascita:	26/09/1954
Qualifica:	Direttore Generale
Tipo Documento:	Passaporto
Numero Documento:	YA8109047
Rilasciato da:	Ministro degli affari esteri
Data di Rilascio Documento:	03/09/2015
Data di Scadenza Documento:	02/09/2025
Referente per la proposta	
Cognome:	Pellegrini
Nome:	Erminia
Codice Fiscale:	PLLRMN55B52D086R
Ufficio di appartenenza:	U.O.C. Coordinamento Servizi Sociali
Via e numero civico:	Roma 80/D
Città:	Cosenza

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

CAP:	87100
Regione:	CALABRIA
Provincia:	CS
Stato:	Italia
Telefono:	09848933327
Fax:	09848933328
Email:	dipartimentoservizisociali@asp.cosenza.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali
Natura Giuridica:	Associazione
Tipologia di Soggetto:	Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso
Codice Fiscale:	07865890581
Partita IVA:	01892121003
Sito Web:	www.iprs.it

Sede legale

Via e numero civico:	Passeggiata di Ripetta 11
Città:	Roma
CAP:	00186
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome:	Bracalenti
Nome:	Raffaele
Codice Fiscale:	BRCRFL57A22D707Y
Luogo di Nascita:	Formello (RM)
Data di Nascita:	22/01/1957
Qualifica:	Presidente e legale rappresentante
Tipo Documento:	Passaporto
Numero Documento:	YA6066776
Rilasciato da:	Questura di Roma
Data di Rilascio	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Documento: **31/03/2014**

Data di Scadenza Documento: **30/03/2024**

Referente per la proposta

Cognome: **Bracalenti**
Nome: **Raffaele**
Codice Fiscale: **BRCRFL57A22D707Y**
Ufficio di appartenenza: **Presidenza**
Via e numero civico: **Passeggiata di Ripetta 11**
Città: **Roma**
CAP: **00186**
Regione: **LAZIO**
Provincia: **RM**
Stato: **Italia**
Telefono: **0632652401**
Fax: **0632652433**
Email: **iprs@iprs.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **Azienda Ospedaliera dei Colli**
Natura Giuridica: **Ente di diritto pubblico**
Tipologia di Soggetto: **Enti pubblici**
Codice Fiscale: **06798201213**
Partita IVA: **06798201213**
Sito Web: **www.ospedalideicolli.it/**

Sede legale

Via e numero civico: **Via Leonardo Bianchi snc**
Città: **Napoli**
CAP: **80131**
Regione: **CAMPANIA**
Provincia: **NU**
Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Giordano**
Nome: **Antonio**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Codice Fiscale:	GRDNTN55A04H703I
Luogo di Nascita:	Salerno
Data di Nascita:	04/01/1955
Qualifica:	Commissario straordinario
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AX1322926
Rilasciato da:	Comune di Eboli
Data di Rilascio Documento:	16/04/2016
Data di Scadenza Documento:	04/01/2027

Referente per la proposta

Cognome:	Guidetti
Nome:	Ester
Codice Fiscale:	GDTSTR62A44F839E
Ufficio di appartenenza:	UOC URP e Comunicazione
Via e numero civico:	Ospedale Cotugno - Via Quagliariello, 54
Città:	Napoli
CAP:	80131
Regione:	CAMPANIA
Provincia:	NA
Stato:	Italia
Telefono:	0815908354
Fax:	
Email:	ester.guidetti@ospedalideicolli.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

1. 3 Tabella esperienze

Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAML.

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2018	Azienda Sanitaria Locale Salerno	Capofila	PENDING: Promozione del benessere nella salute mentale attraverso un modello di riabilitazione cognitiva per il trattamento precoce dei disturbi psichici gravi.	Creazione e implementazione di un modello di intervento innovativo per la prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psicologico	Richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e titolari di protezione umanitaria e Professionisti socio-assistenziali e sanitaria.	Ministero dell'Interno - Dipartimento delle Libertà Civili e L'Immigrazione	1449461,40	1449461,40	36 mesi
2	2018	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Partner	PENDING: Promozione del benessere nella salute mentale attraverso un modello di riabilitazione cognitiva per il trattamento precoce dei disturbi psichici gravi.	Creazione e implementazione di un modello di intervento innovativo per la prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psicologico	Richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e titolari di protezione umanitaria e Professionisti socio-assistenziali e sanitaria.	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	1449461,40	1449461,40	36 mesi
					L'intervento prevede azioni di supporto					



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

3	2011	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Soggetto proponente singolo	Programma Nazionale di Protezione dei Minori (ANCI). II Fase	tecnico operativo ai Comuni (sostegno all'accoglienza, assistenza psicologica, assistenza legale e presa in carico dei minori); la realizzazione di attività di documentazione, informazione e formazione	operatori servizi sociali territoriali	ANCITEL S.p.a	133500,00	133500,00	5 Mesi
4	2008/2009	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Soggetto proponente singolo	Programma Nazionale di Protezione dei Minori (ANCI)	Azioni di supporto tecnico operativo agli Enti Locali nella "presa in carico" giuridica, psicologica e di intermediazione linguistico-culturale dei minori stranieri non accompagnati e nella definizione di percorsi di inserimento individualizzati	operatori servizi sociali territoriali	ANCITEL S.p.a	162600,00	162600,00	12 Mesi
5	2012	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Soggetto proponente singolo	SEMI - Servizi di etnopsichiatria per Minori Stranieri	Migliorare la presa in carico dei Minori Stranieri portatori di specifiche forme di disagio attraverso la mappatura delle ASL e delle strutture che si occupano di etnopsichiatria migliorando i rapporti fra queste e la Giustizia Minorile	Servizi della giustizia minorile	Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile - Direzione Generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari	97520,66	97520,66	2 Mesi
		Istituto	Soggetto	C.A.R.A. - Gestione del centro di accoglienza per richiedenti asilo di	Gestione integrata dei servizi di sostegno psicologico rivolti ai cittadini stranieri ospiti del	Ospiti strutture di	Associazione			



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

6	2012/2013	Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	proponente singolo	Castelnuovo di Porto (RM)	Centro di Accoglienza per richiedenti Asilo di Castelnuovo di Porto (RM)	accoglienza	culturale Acuarinto	30000,00	30000,00	12 Mesi
7	2012	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Partner	Predisposizione della metodologia di rilevazione dei fabbisogni di intervento per l'integrazione degli immigrati	Servizi per l'integrazione al fine di realizzare una metodologia riproducibile sul territorio locale che consenta di rilevare il fabbisogno e l'analisi dell'offerta dei servizi, per implementare integrazione tra privato sociale e iniziativa pubblica	Servizi sociali territoriali	ANCI	310000,00	93000,00	8 Mesi
8	2013/2014	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Soggetto proponente singolo	SIMS – SISTEMI INTEGRATI PER I MINORI STRANIERI	Sperimentazione di un servizio innovativo per la presa in carico dei minori stranieri e il trasferimento di specifiche capacità e competenze agli operatori dei servizi della Giustizia Minorile nella gestione della diversità culturale	Servizi della giustizia minorile, minori stranieri	Ministero della Giustizia	234350,00	234350,00	8 Mesi
9	2014	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Soggetto proponente singolo	SIMS – SISTEMI INTEGRATI PER I MINORI STRANIERI - integrazione	Indagine finalizzata a costruire un repertorio di pratiche di mediazione nei Servizi della Giustizia minorile e organizzazione di un evento che ha consentito la condivisione di quanto osservato	Servizi della giustizia minorile, minori stranieri	Ministero della Giustizia	29900,00	29900,00	1 Mese



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

					all'interno della comunità degli operatori					
10	2014/2015	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Soggetto proponente singolo	Servizi di Salute Mentale Transculturali	Modello di presa in carico dell'utente straniero dai servizi di salute mentale che, attraverso l'apporto del mediatore culturale, facilita il superamento dei problemi di comunicazione e di accesso ai servizi sanitari	Servizi ASL e immigrati	Ministero dell'Interno - Dipartimento delle Libertà Civili e L'Immigrazione	210286,63	210286,63	9 Mesi
11	2016/2018	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Partner	SE.SA.MO. Servizi di Salute Mentale per migranti richiedenti e titolari di protezione internazionale	Favorire l'individuazione, attraverso screening, precoce dei segni di disagio mentale dei soggetti più vulnerabili – con riguardo agli esordi subclinici del disagio a rischio di esitare in acuzie, nelle forme del disturbo psichiatrico maggiore	Richiedenti protezione internazionale; operatori CAS	Ministero dell'Interno - Dipartimento delle Libertà Civili e L'Immigrazione	241878,63	109849,10	16 Mesi
12	2017/2018	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali	Soggetto proponente singolo	Accordo di collaborazione con l'Associazione Culturale Acuarinto	Gestione integrata dei servizi di sostegno psicologico rivolti ai cittadini stranieri	Personale psicosociale strutture di accoglienza; ospiti strutture di accoglienza	Associazione culturale Acuarinto	47580,00	47580,00	12 Mesi
13	2018/2019	Istituto Psicoanalitico per	Partner	JUST IN TIME. Individuazione e presa in carico precoce delle vulnerabilità	a)migliorare la capacità di individuazione delle condizioni di vulnerabilità psicosociale dei minor stranieri b)	Minori stranieri; attori territoriali	Ministero dell'Interno - Dipartimento delle	432394,49	130000,00	20 Mesi

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

		le Ricerche Sociali		psicosociali dei minori stranieri nel territorio agrigentino	rafforzare la rete degli attori territoriali c) sostenere i percorsi di presa in carico psicosociale		Libertà Civili e L'Immigrazione			
14	2018 / 2021	ASP di Cosenza	Capofila	MOPT: Modelli operativi di psichiatria territoriale per richiedenti e titolari di protezione internazionale	Il progetto intende sperimentare modelli di intervento innovativi per favorire la presa in carico integrata da parte dei servizi pubblici territoriali dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità post-traumat	Richiedenti e titolari di protezione internazionale; Operatori e personale medico dei servizi territoriali di salute mentale della ASP Cosenza; Operatori delle strutture di accoglienza	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	501554,47	501554,47	36 mesi

1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	Azienda Sanitaria Locale Salerno
Titolo del Progetto:	Cross Learning
Lista dei Partner:	Azienda Ospedaliera dei Colli Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali
Costo del Progetto (da budget):	687961,85
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Interregionale
Stato:	Italia
Regione:	CAMPANIA
Provincia:	Salerno (rilevanza 40%)
Altra Provincia 1:	Napoli (rilevanza 30%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	Cosenza (rilevanza 30%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Note:	
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018 - Interventi con lo scopo di migliorare, e monitorare, la gestione del fenomeno migratorio sotto l'aspetto della programmazione ed erogazione dei servizi amministrativi
Numero e target di destinatari:	600 Operatori di Servizi Pubblici in Ambito Sanitario e Socio-Sanitario
Durata (in mesi):	30

SEZIONE 2: Contesto del progetto

2. 1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire

In ambito sanitario l'Italia ha affrontato con una certa lungimiranza il rapporto con la popolazione migrante: dal 1995 sono state scelte politiche sanitarie inclusive in un'ottica allargata di tutela della salute che ha avuto l'espressione più alta nella normativa in vigore emanata con la legge 286 del 1998 (art.34 e 35). L'approccio universalistico alla salute ha avuto un forte impatto sui servizi territoriali, obbligando un innalzamento delle competenze per far fronte ai fabbisogni sanitari della nuova popolazione non solo in termini comunicativi (di cui il bisogno di mediazione linguistico-culturale è stata la più evidente espressione) ma anche spingendo allo sviluppo di un approccio transculturale all'interpretazione della malattia e della cura. L'arrivo poi, negli ultimi anni, di migliaia di persone etichettate "migranti forzati" ha aperto una nuova sfida per il sistema sanitario, contrassegnata dall'impatto di una forte domanda di assistenza psicosociale: miseria, guerre, persecuzioni, poi viaggi caratterizzati da violenza, torture, l'accoglienza caratterizzata da grande incertezza, in strutture dove si rischia di scivolare in una condizione di completa anomia, e ora anche in un clima sociale fortemente ostile, pone queste persone in condizioni psicologiche difficili e sollecita quindi l'attenzione da parte dei presidi di tutela e promozione della salute psichica territoriale. Sarebbe stata doverosa una grande mobilitazione di risorse dei servizi territoriali, consapevoli sia della necessità di dover agire in sinergia con i vari attori territoriali (le strutture di accoglienza, le questure, il terzo settore), sia di una responsabilità alta nel garantire tutela e promozione della salute psichica. Per quanto il Ministero della Salute nel 2017 abbia redatto specifiche linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione, nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, il sistema sanitario nazionale risponde ancora con grande affanno: denuncia l'assenza di risorse e di personale, evidenzia la difficoltà di lavoro su persone con bisogni psicologici e background culturali così diversi dalla normale utenza dei servizi, solleva i problemi posti dalle barriere linguistiche. Infatti, le politiche sanitarie fanno registrare un grande ritardo nelle risposte ad una domanda multiproblematica e multifattoriale che pone l'utenza straniera. Nel 2000, il CNEL, presentava un documento: "Servizi da riorientare" primo tentativo istituzionale di indicare percorsi che potessero adeguare l'offerta dei servizi sanitari alla "nuova utenza" immigrata. Il documento concludeva con l'auspicio di realizzare un'organizzazione sanitaria più attenta alle diversità delle condizioni sociali e

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

sanitarie e dei bisogni che ne conseguono, perché ciò garantisce un livello di assistenza migliore e, quindi, una concreta promozione della salute per tutti. Oggi, tuttavia, ancora emerge nelle politiche sanitarie, ancorché a livello locale, e segnatamente dei contesti complessi quali quelli su cui insiste il progetto, un grave ritardo nel rispondere alla domanda di salute che pone una utenza altamente eterogenea come quella immigrata rappresentata sempre di più, al suo interno, da segmenti particolarmente fragili e vulnerabili come i titolari di protezione internazionale: soggetti che sono spesso collocati presso strutture di accoglienza, le quali occupano in ragione del loro mandato, un ruolo determinante nella rilevazione delle esigenze di salute di tale target. Tale ritardo è stato intensificato anche dall'incremento delle richieste di presa in carico sanitaria in tali territori. In Campania (Salerno e Napoli) ed a Cosenza si registra un incremento di accessi dell'utenza nei consultori, nei servizi di salute mentale e negli SPDC con aumenti del flusso che superano il 10%. A Napoli si registra in tal senso una crescita di circa il 20% e si censisce, nel corso dell'ultimo anno, un numero significativo di ricoveri, che sono stati in particolare 499. In tal senso, è evidente come il sistema sanitario sia chiamato sempre più a potenziare la propria capacità di approntare risposte adeguate e ciò comporta un ripensamento delle competenze operative ma anche la ridefinizione, proprio a partire dai reali bisogni di salute dell'utenza immigrata, di modelli/strategie di collaborazione con le strutture di accoglienza e gli attori del territorio, che trovino una precisa collocazione nei processi di pianificazione aziendale. Gli aspetti caratterizzanti dell'intervento devono essere: riconoscere, valorizzare e potenziare le energie e le competenze di chi ha in carico il tema della cura sanitaria; promuovere e rafforzare le reti esistenti; promuovere un'estensione della rete (coinvolgendo prefetture questure e terzo settore, rendere più competenti i servizi.

SEZIONE 3: Obiettivi e metodologia

3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

*Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.
Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.*

In piena coerenza con gli obiettivi formulati dall'avviso ci si propone:

- a) la promozione delle competenze del personale e il miglioramento dei processi organizzativi delle Aziende di riferimento che operano in campo Sanitario (Asl Salerno, Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli, ASP di Cosenza).
- b) il potenziamento della governance territoriale attraverso l'attivazione, ovvero, il consolidamento delle reti territoriali.

Obiettivo generale della presente proposta è quello di garantire il diritto alla salute dei migranti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e secondo quanto previsto dalla universalità del Sistema Sanitario Nazionale, dotando la Aziende Sanitarie del territorio degli strumenti teorici, tecnici ed organizzativi per rispondere alle mutevoli esigenze e alla eterogeneità dell'utenza migrante, per poterne accogliere i bisogni e porre in atto tutte le misure necessarie per assicurarne la piena inclusione sanitaria.

3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.

Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.

Gli obiettivi specifici dell'intervento riguardano:

- Effettuazione di un'analisi ragionata dei bisogni di salute della popolazione migrante coinvolgendo in una rete consolidata gli stakeholder territoriali;
- Individuare i bisogni formativi, in termini di prassi e strumenti, del personale degli ambiti sanitari e socio-sanitari;
- Attivare percorsi formativi per gli operatori dei servizi che compongono la rete degli attori coinvolti nella presa in carico delle esigenze di cura, anche programmando sessioni di formazione congiunta;
- Rafforzare le competenze in senso culturale degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali;
- Favorire processi di condivisione di saperi, di linguaggi, di metodologie di lavoro, ovvero esperienze di mutual learning, che esitino in conoscenze condivise e pratiche innovative di intervento tra territori/servizi diversi;
- Costruire e consolidare una cultura di rete, le cui fondamenta siano: identificazione degli attori e dei nodi della rete; collaborazione tra i diversi attori e le loro organizzazioni di appartenenza; circolazione delle informazioni; confronto fra saperi; definizione degli strumenti di gestione della rete; messa a punto di strumenti di lavoro ad hoc.
- Favorire il confronto tra figure apicali degli ambiti sanitari e socio-sanitari per la costruzione di Piani di Salute Migranti sempre più adeguati e coerenti con le domande complesse di cura poste da tale target.

3. 3 Risultati attesi

I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

Per ciò che riguarda i risultati è necessario considerare che tutte le azioni che saranno realizzate nell'ambito delle linee di progetto comportano:

- la ridefinizione delle pratiche operative;
- il ripensamento e il riposizionamento del proprio ruolo;
- la definizione di nuovi strumenti di lavoro;
- la definizione di nuove strategie aziendali cui orientare gli interventi che riguardano la presa in carico delle esigenze di salute poste dall'utenza immigrata.

I risultati attesi, pertanto, riguarderanno i seguenti ambiti:

1. Messa a regime di modalità di lavoro integrato relativamente all'asse della presa in carico sanitaria della popolazione migrante, ovvero di alcuni segmenti all'interno di essa quali i titolari protezione internazionale attraverso la condivisione di prassi di intervento efficaci;
2. Consolidamento della rete territoriale di intervento: formalizzazione di procedure di intervento e protocolli di collaborazione;
3. Diffusione sui territori della consapevolezza sull'importanza di adottare modelli di lavoro integrato e descrizione delle politiche e prassi attivate anche ai fini della replicabilità in altri contesti a partire da quelli limitrofi (più contigui nelle esperienze con l'utenza di origine immigrata) ad altri contesti del territorio nazionale.

3. 4 Metodologia

Delinare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.

Il tema della presa in carico sanitaria e dell'accesso alla salute della popolazione immigrata e segnatamente dei profili all'interno di essa più vulnerabili quali i titolari protezione internazionale, chiama in campo una molteplicità di attori e di competenze, che ancora faticano a trovare spazi di collaborazione, oltre ad un'attitudine ad operare all'interno di una logica di sistema, anche perché entrano in gioco diversi livelli di gestione (decisionale, amministrativo ed operativo), che devono mostrare pari disponibilità ad operare per l'acquisizione di comuni logiche, procedure, finalità e stili. Ulteriore elemento di complessità è rappresentato, come si diceva, dalla difficoltà dei servizi sanitari e dunque degli operatori di offrire una lettura adeguata delle esigenze multiproblematiche di salute poste dall'utenza immigrata. Il presente progetto pertanto intende operare nel segno di una concreta azione di capacity building sul sistema di attori che concorrono alla presa in carico complessa, come quella sanitaria, nei confronti dell'utenza immigrata presente nel territorio della province di Salerno, Cosenza e Napoli lavorando in particolare su due fronti: a) quello del dialogo tra la Aziende Sanitarie e le Aziende ospedaliere per favorire l'integrazione delle cure, la continuità assistenziale, i percorsi di alfabetizzazione sanitaria, soprattutto in ragione del fatto che tanto più vulnerabili sono i soggetti in carico tanto maggiore deve essere il coordinamento degli attori coinvolti (Coordinamento Sanitario Interregionale-CSI); b) quello del confronto tra Aziende sanitarie e altri attori territoriali anche in considerazione del fatto che i governi regionali godono di grande autonomia nell'organizzare i servizi sanitari sul proprio territorio e hanno performance molto dissimili tra loro che fanno emergere un netto divario anche tra contesti limitrofi (Tavolo Coordinamento Locale -TCL).

SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

4. 1 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere in dettaglio le attività che si intendono intraprendere al fine di raggiungere gli obiettivi descritti nella sezione 3 del presente documento, avendo cura di specificare l'articolazione in pacchetti di lavoro (work packages)

L'azione progettuale sarà declinata su tre diversi piani o linee di lavoro, strettamente interconnesse tra loro e nell'ambito delle quali sarà necessario immaginare di puntare il focus su uno dei due fronti in cui si consustanzia l'azione di capacitazione. Le linee di lavoro sono così schematizzabili:

1. Rafforzamento del dialogo tra gli attori del territorio, che prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti sia sul fronte propriamente della salute (Asl), sia sul fronte dell'accoglienza (Prefettura, Sistema dell'accoglienza, ma anche Questura e soggetti del Terzo settore). Tale linea di lavoro riguarderà una fase di mappatura/individuazione degli attori significativi a livello locale e una fase di attivazione di un processo di articolazione delle relazioni. In questa linea di lavoro si utilizzeranno gli strumenti propri del lavoro di rete, quali la progettazione partecipata anche attraverso metodi innovativi - come il learning community - attraverso i quali possono essere realizzate forme di socializzazione e confronto tra attori differenti, che permettono uno "scambio culturale" che favorisca la costruzione di competenze complesse. Saranno pertanto realizzate specifiche sessioni di incontro tra i vari soggetti (tavoli di lavoro) con lo scopo di: a) valutare la qualità della collaborazione in essere e identificare potenziali ostacoli; b) costruire competenze e identità professionali integrate e trasversali; c) costruire una vision "accomunante" rispetto alla esigenza complessa di salute posta dall'utenza immigrata; d) produrre semplificazioni amministrative e organizzative; e) mettere in comune risorse umane e finanziarie; e) contribuire a far adottare canali di comunicazione permanenti per uno scambio continuo di informazioni, valutazioni, ipotesi.

2. Un piano di formazione/capacitazione degli operatori. Considerata la complessità dell'azione derivante dal fatto che: a) riguarda un tema complesso quale la corretta lettura, da parte dei servizi di presa in carico, della domanda complessa di salute di cui l'utenza immigrata è portatrice; b) prevede il coinvolgimento di una molteplicità di attori che operano anche in contesti territoriali dissimili; b) promuove un'evoluzione negli approcci e nella capacità degli attori del sistema di operare in rete, c) riguarda un target altamente articolato e variegato quale quello rappresentato dall'utenza immigrata e segnatamente dei titolari di protezione internazionale; il percorso di formazione intende propriamente agire su un doppio livello: quello delle strategie che l'operatore adotta nell'ambito del proprio ruolo; quello del grado di integrazione all'interno della rete di intervento.

In questa linea di attività sarà, in particolare, privilegiato l'utilizzo di strumenti quali: il

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

lavoro sui casi; la supervisione metodologica; lo studio di esperienze di successo. Attraverso tali strumenti sarà possibile far emergere come il singolo attore: a) legga e accolga la domanda di salute posta dall'utenza immigrata; b) risponda alle esigenze di cura portate al servizio; c) sviluppi modalità di lavoro sinergiche e condivise con gli altri attori rispetto ad una presa in carico integrata delle esigenze di salute; d) sia disponibile a mettersi in gioco e a condividere il proprio sapere teorico e operativo; e) ri-consideri il proprio ruolo e le prassi di lavoro adottate nella prospettiva di definire risposte culturalmente competenti alla domanda di salute posta dai cittadini immigrati.

3. Un piano di definizione di politiche aziendali integrate declinate sui bisogni di salute dell'utenza immigrata. I risultati e le evidenze emerse in fase di costruzione di rete e definizione dei bisogni offriranno la base per la costruzione ovvero l'implementazione e rafforzamento del piano di salute migranti, messo a punto dalle aziende sanitarie. In questo caso si lavorerà anche attraverso forme di benchmarking e comparazione con modelli di politiche sanitarie locali, in relazione all'utenza target, in uso in altri contesti del territorio nazionale.

4. Un'azione di rafforzamento delle reti, anche attraverso la costruzione di protocolli di lavoro informali e la siglatura di protocolli formali;

5. Un'attività di diffusione dei risultati, realizzata sia attraverso attività seminariali per esperti sia attraverso strumenti informatici dedicati.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 2 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Totale: 85000,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Asl Salerno	01/04/2019	30/09/2021	22500,00	
2	Attività amministrative	Asl Salerno - IPRS	01/04/2019	30/09/2021	8000,00	
3	Rendicontazione delle spese sostenute	lprs	01/02/2020	30/09/2021	10000,00	
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	lprs	30/09/2021	31/10/2021	32000,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	lprs	30/09/2021	21/10/2021	12500,00	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 1: Rafforzamento del dialogo tra gli attori del territorio

Avvio dell'azione di capacitazione che prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti sia sul fronte propriamente della salute, sia sul fronte dell'accoglienza. Si prevede pertanto di realizzare tavoli di lavoro in ognuno dei contesti su cui insiste il progetto tra i vari attori coinvolti e specifici momenti di scambio di conoscenze procedure e strumenti anche in un'ottica trans territoriale.

Totale: 120000,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Mappatura degli attori da coinvolgere a livello territoriale e interterritoriale	Iprs	01/05/2019	31/07/2019	Interviste/focus group	Relazione di mappatura	30/09/2019	
2	Coordinamenti Sanitari Interregionali (CSI)	ASL Salerno	01/07/2019	01/09/2019	2 Riunioni Salerno	Report di presa in carico sanitaria	30/07/2020	
3	Coordinamenti Sanitari Interregionali (CSI)	Asp Cosenza	01/11/2019	31/01/2020	2 Riunioni Cosenza	Report di presa in carico sanitaria	31/07/2020	
4	Coordinamenti Sanitari Interregionali (CSI)	Ospedale dei Colli Napoli	01/03/2020	31/05/2020	2 Riunioni Napoli	Report di presa in carico sanitaria	31/07/2020	
5	Tavoli Coordinamento Locale (TCL) Salerno	Asl Salerno	15/08/2019	15/11/2019	2 Tavoli Salerno	Report tavoli Salerno	31/07/2020	
6	Tavoli Coordinamento Locale (TCL) Cosenza	Asp Cosenza	15/12/2020	28/04/2020	2 Tavoli Cosenza	Report tavoli Cosenza	31/07/2020	
7	Tavoli Coordinamento Locale (TCL) Napoli	Ospedale dei Colli Napoli	01/04/2020	01/04/2020	2 Tavoli Napoli	Report tavoli Napoli	31/07/2020	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 2: Formazione/Capacitazione degli operatori

Le attività del WP 2 sono rivolte alla realizzazione dell'attività di formazione intesa sia come risposta ai fabbisogni rilevati, sia come momento di riflessione congiunta sulle strategie in uso per adeguare le prassi alle sfide poste dalle esigenze di salute dell'utenza immigrata.

Totale: 180000,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Definizione del piano formativo e scelta dei moduli formativi da sviluppare	Iprs	01/09/2019	30/11/2019		Piano formativo	30/11/2019	
2	Individuazione degli operatori dei servizi per il lavoro da coinvolgere nei percorsi formativi	Asl SA, Asp Cosenza, Ospedale dei Colli	15/09/2019	01/11/2019		Elenco operatori partecipanti alla formazione	01/11/2019	
3	Realizzazione di incontri formativi/di capacitazione sul tema: Criticità e punti di forza nel Sistema di presa in carico sanitario	Iprs	01/12/2019	01/04/2020	15 Incontri	Relazione Giornate di formazione	15/04/2020	
4	Realizzazione di incontri formativi/di capacitazione di lavoro sui casi	Iprs	15/04/2020	31/07/2020	10 Incontri	Relazione Giornate di formazione	01/09/2020	4 incontri a Salerno; 3 incontri a Napoli; 3 incontri a Cosenza
5	Realizzazione di incontri formativi/di capacitazione per l'adozione di strategie di presa in carico integrata	Iprs	01/09/2020	31/10/2020	5 Incontri	Relazione Giornate di formazione	15/11/2020	2 incontri a Salerno; 1 incontro a Napoli; 2 incontri a Cosenza

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 3: Definizione di politiche aziendali integrate

Le attività del WP 3 riguardano la traduzione dei bisogni di salute specifici dell'utenza target in termini di politica aziendale integrata, sulla base dei risultati raccolti nelle fasi precedenti

Totale: 100000,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Ricognizione Piani di salute migranti di successo a livello nazionale	Iprs	01/09/2020	15/09/2020		Report piani di salute migranti di successo	30/09/2020	
2	Tavolo di raccordo e confronto tra vertici dirigenziali con altre realtà territoriali	Iprs	30/09/2020	30/09/2020	Riunione di confronto nazionale	Report piani di salute migranti di successo	15/10/2020	
3	Tavoli di raccordo e confronto tra i vertici dirigenziali ASL Salerno	Asl Salerno	01/11/2020	15/03/2021	2 Riunioni di raccordo locale	Piano salute migranti Salerno	30/04/2021	Ogni tavolo territorial sarà intervallato dalla riunione di un tavolo transregionale
4	Tavoli di raccordo e confronto tra i vertici dirigenziali ASP Cosenza	Asp Cosenza	01/11/2020	15/03/2021	2 Riunioni di raccordo locale	Piano salute migranti Cosenza	30/04/2021	Ogni tavolo territorial sarà intervallato dalla riunione di un tavolo transregionale
5	Tavoli di raccordo e confronto tra i vertici dirigenziali Ospedale colli Napoli	Ospedale dei Colli Napoli	01/11/2020	15/03/2021	2 Riunioni di raccordo locale	Piano salute migranti Napoli	30/04/2021	Ogni tavolo territoriale sarà intervallato dalla riunione di un tavolo transregionale
6	Tavolo di raccordo transregionale tra i vertici dirigenziali della Asl salerno; Asp Cosenza; Ospedale Colli Napoli	Asl Salerno	15/01/2021	15/04/2021	2 Riunioni di raccordo transregionale	Piano salute migrante integrato	30/04/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 4: Rafforzamento delle reti

Le azioni di questo wp saranno orientate a consolidare le reti operative attivate nel corso dell'azione complessiva di capacity building

Totale: 140000,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Coordinamento interregionale di rafforzamento delle reti	Iprs, Asl Salerno, Asp Cosenza, Ospedale dei Colli Napoli	01/03/2020	01/03/2020	1 Riunione di coordinamento	Report tavolo di coordinamento	15/03/2020	
2	Rafforzamento rete locale (RRL) Salerno	Iprs, Asl Salerno	15/03/2020	30/04/2021	5 Tavoli Salerno	Protocolli di lavoro informali e protocolli d'intesa formale	31/05/2021	
3	Rafforzamento rete locale (RRL) Napoli	Iprs, Ospedale dei Colli Napoli	15/03/2020	30/04/2021	5 Tavoli Napoli	Protocolli di lavoro informali e protocolli d'intesa formale	31/05/2021	
4	Rafforzamento rete locale (RRL) Cosenza	Iprs, Asp Cosenza	15/03/2020	30/04/2021	5 Tavoli Cosenza	Protocolli di lavoro informali e protocolli d'intesa formale	31/05/2021	

Work package 5: Diffusione dei risultati

Questo wp è relativo alla comunicazione e diffusione a livello territoriale e transregionale, sui risultati raggiunti dalle azioni di capacitazione

Totale: 62961,85 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Organizzazione seminari per esperti	Iprs	01/05/2021	30/09/2021	2 Seminari	Relazione seminari	30/09/2021	
2	Definizione di strumenti informatici dedicati	Iprs	15/04/2021	30/09/2021		Sito web dedicato	30/09/2021	
3	Convegno finale	Asl Salerno	15/09/2021	30/09/2021	Convegno	Relazione convegno	30/09/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/04/2019	30/09/2021	85000,00 €	12,36 %
	Attività amministrative	01/04/2019	30/09/2021		
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/02/2020	30/09/2021		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	30/09/2021	31/10/2021		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	30/09/2021	21/10/2021		
WP 1 — Rafforzamento del dialogo tra gli attori del territorio	Mappatura degli attori da coinvolgere a livello territoriale e interterritoriale	01/05/2019	31/07/2019	120000,00 €	17,44 %
	Coordinamenti Sanitari Interregionali (CSI)	01/07/2019	01/09/2019		
	Coordinamenti Sanitari Interregionali (CSI)	01/11/2019	31/01/2020		
	Coordinamenti Sanitari Interregionali (CSI)	01/03/2020	31/05/2020		
	Tavoli Coordinamento Locale (TCL) Salerno	15/08/2019	15/11/2019		
	Tavoli Coordinamento Locale (TCL) Cosenza	15/12/2020	28/04/2020		
	Tavoli Coordinamento Locale (TCL) Napoli	01/04/2020	01/04/2020		
WP 2 — Formazione/Capacitazione degli operatori	Definizione del piano formativo e scelta dei moduli formativi da sviluppare	01/09/2019	30/11/2019	180000,00 €	26,16 %
	Individuazione degli operatori dei servizi per il lavoro da coinvolgere nei percorsi formativi	15/09/2019	01/11/2019		
	Realizzazione di incontri formativi/di capacitazione sul tema: Criticità e punti di forza nel Sistema di presa in carico sanitario	01/12/2019	01/04/2020		
	Realizzazione di incontri formativi/di capacitazione di lavoro sui casi	15/04/2020	31/07/2020		
	Realizzazione di incontri formativi/di capacitazione per l'adozione di strategie di presa in carico integrata	01/09/2020	31/10/2020		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

WP 3 — Definizione di politiche aziendali integrate	Ricognizione Piani di salute migranti di successo a livello nazionale	01/09/2020	15/09/2020	100000,00 €	14,54 %
	Tavolo di raccordo e confronto tra vertici dirigenziali con altre realtà territoriali	30/09/2020	30/09/2020		
	Tavoli di raccordo e confronto tra i vertici dirigenziali ASL Salerno	01/11/2020	15/03/2021		
	Tavoli di raccordo e confronto tra i vertici dirigenziali ASP Cosenza	01/11/2020	15/03/2021		
	Tavoli di raccordo e confronto tra i vertici dirigenziali Ospedale colli Napoli	01/11/2020	15/03/2021		
	Tavolo di raccordo transregionale tra i vertici dirigenziali della Asl salerno; Asp Cosenza; Ospedale Colli Napoli	15/01/2021	15/04/2021		
WP 4 — Rafforzamento delle reti	Coordinamento interregionale di rafforzamento delle reti	01/03/2020	01/03/2020	140000,00 €	20,35 %
	Rafforzamento rete locale (RRL) Salerno	15/03/2020	30/04/2021		
	Rafforzamento rete locale (RRL) Napoli	15/03/2020	30/04/2021		
	Rafforzamento rete locale (RRL) Cosenza	15/03/2020	30/04/2021		
WP 5 — Diffusione dei risultati	Organizzazione seminari per esperti	01/05/2021	30/09/2021	62961,85 €	9,15 %
	Definizione di strumenti informatici dedicati	15/04/2021	30/09/2021		
	Convegno finale	15/09/2021	30/09/2021		

* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).

4. 4 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.

All'interno delle attività progettuali non sono previsti affidamenti per attività fondamentali di tipo "core" che non possano essere espletate direttamente dal partenariato costituito in sede di presentazione del progetto. Saranno, tuttavia, esternalizzate piccole attività che non rientrano nell'oggetto sociale degli appartenenti alla compagine partenariale, ovvero quelle minimali relative allo sviluppo ed implementazione di strumenti informativi di supporto alla realizzazione delle attività progettuali, il supporto tecnico per la definizione, attuazione e rendicontazione delle procedure di intervento e la piattaforma informativa. Tutti gli affidamenti esterni, inclusi quelli a figure professionali obbligatorie previste dal Bando FAMI (quali Revisore Indipendente ed Esperto Legale), saranno effettuati attraverso l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubbliche, così come previsto da Cod. degli Appalti, ANAC e Testo Unico Pubblico Impiego.

SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

La ASL Salerno, l'ASP Cosenza e l'Osp. dei Colli di Napoli, in sinergia con il proprio territorio di riferimento, sono state coinvolte in numerosi interventi di capacity building al fine di consolidare le reti di governance per l'inclusione dei migranti e l'educazione sanitaria degli stessi. Il progetto Cross Learning rappresenta il proseguimento di un'azione strategica di governance nella misura in cui le attività fino ad oggi poste in essere hanno cercato di dare effettiva realizzazione alla personalizzazione degli interventi sanitari con un focus specifico sul benessere psicofisico dei migranti. La proposta presentata è pertanto complementare alle seguenti azioni poste in essere ed in corso:

- Percorsi per la promozione sociale rivolti a 900 cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti (Fondi Reg. - Campania);
- POR/FSE 2014_2020 Campania - ob. specifico "accrescere l'occupazione degli immigrati" e ob. specifico "migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro";
- Progetto Equità in Salute (Fondi Regionali - Campania);
- Progetto "PENDING" modelli di intervento innovativi per favorire l'individuazione, l'emersione e la presa in carico integrata da parte dei servizi pubblici territoriali dei titolari di protezione internazionale (FAMI);
- Progetto "MOPT": Percorso per il rafforzamento dei servizi socio-sanitari nel territorio di Cosenza (FAMI).
- Fondi del Sistema Sanitario Regionale per LEA - Liv. Essenziali di Assistenza.

5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.

La sostenibilità della azione progettuale proposta è garantita da tre elementi progettuali fondamentali che potranno essere mantenuti nel futuro:

- 1) Le reti attivate e consolidate durante le attività progettuali, che contano sul ruolo centrale della Asl di Salerno, ma anche della ASP di Cosenza e dell'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli potranno creare sinergie interregionali che renderanno più efficiente il sistema di erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari rivolti ai migranti titolari di protezione internazionale con economie per l'intero Sistema Sanitario Nazionale e per i rispettivi Fondi Sanitari Regionali.
- 2) il coinvolgimento di un ampio sistema istituzionale, dalle prefetture, ai responsabili dei servizio socio-sanitari e sanitari (Azienda Sanitaria, Ospedaliere e relativi Piani di Zona) agli Enti Locali Responsabili degli ulteriori servizi che possono contribuire a mettere in futuro a sistema un'iniziativa di pubblica utilità che contribuisca al benessere sanitario e dunque sociale dell'utenza immigrata;
- 3) il percorso di costruzione congiunta di "nuove" politiche aziendali calibrate sui bisogni dell'utenza (segnatamente di quella immigrata), ma allo stesso tempo sulle esigenze del territorio costituirà un elemento fondamentale ulteriore per una futura sostenibilità operativa.

5. 3 Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.

L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.

Il progetto agirà nel segno di un miglioramento complessivo della capacità dei servizi socio-sanitari e sanitari di intercettare i bisogni di salute della popolazione migrante e tradurli in politiche sanitarie adeguate promuovendo le competenze del personale sanitario, il miglioramento dei processi organizzativi delle Asl e il potenziamento della governance territoriale anche favorendo la collaborazione tra gli attori impegnati sul fronte sanitario e su quello dell'accoglienza. Nell'insieme, il progetto porterà a migliorare la qualità del sistema e delle procedure di presa in carico sanitaria, sostenendo modalità condivise e partecipate di governo, anche in relazione al sistema di welfare e alle opportunità di sviluppo locale. L'azione di capacity building, infatti, attraverso iniziative di confronto e co-progettazione a carattere integrato, cioè che coinvolgono attori differenti sul fronte della salute e su quello dell'accoglienza, determinerà un incremento delle conoscenze, la messa in comune delle informazioni e le strategie, nonché la costruzione di un linguaggio condiviso.

Il miglioramento della capacità complessiva del sistema, declinato a partire sulla specificità delle categorie dei migranti più vulnerabili avrà un impatto positivo su tutti i destinatari dell'intervento, oltre a contribuire alla definizione di un modello di gestione integrata replicabile e dunque trasferibile anche ad altri contesti territoriali.

SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

6. 1 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse dipologie previste:

1. Migranti (cittadini paesi terzi):

- *Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.);*
- *Eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta);*
- *Nazionalità*
- *Genere;*
- *Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).*

2. Operatori:

- *Tipologia dell'ente di appartenenza (pubblico o privato);*
- *Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali);*
- *Ambito professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari; Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.);*
- *Genere.*

Destinatari diretti

Nello specifico, il progetto prevede la formazione di circa 600 operatori sanitari, tra figure apicali e operative (30 incontri formativi), e l'attivazione di Tavoli di confronto/raccordo locali e transregionali (22 Tavoli) che avranno come risultato la messa a regime di modalità di lavoro integrate, il consolidamento della rete territoriale, la definizione di piani di salute declinati sui bisogni degli immigrati.

Destinatari indiretti

Si configurano destinatari indiretti della presente proposta i cittadini di Paesi terzi beneficiari dei servizi sanitari erogati dall'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza e dall'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli.

SEZIONE 7: Indicatori

7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Reti di governance attivate al livello territoriale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **4**

WP associati: **WP1, WP3**

Operatori pubblici che hanno beneficiato di interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **600**

WP associati: **WP2, WP3**

Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **30**

WP associati: **WP1, WP2, WP3**

Realizzazione azione di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera [Range 0-1]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP1, WP2, WP3, WP5**

Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti (es. servizi informativi, di mediazione linguistica/culturale o di orientamento) attivati [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **3**

WP associati: **WP2, WP3, WP4**

Produzione di atti aziendali per la ridefinizione delle politiche migratorie [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **2**

WP associati: **WP3, WP4**

Indicatori di risultato

Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **200**

WP associati: **WP2, WP3, WP4**

Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **30**

WP associati: **WP2, WP3**

Reti di governance attivate mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP2, WP3**

Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento delle qualità dei servizi forniti all'utenza straniera [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **7**

WP associati: **WP2, WP3, WP5**

Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati al livello territoriale [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **7**

WP associati: **WP2, WP3, WP5**

7. 2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

Gli indicatori di realizzazione sono funzionali al monitoraggio delle azioni qualificanti la proposta progettuale e al soddisfacimento degli stati di avanzamento nella loro realizzazione. Ogni indicatore di realizzazione prevede uno specifico strumento di rilevazione e certificazione del dato acquisito. Nello specifico verrà proposta la sottoscrizione di schede di rilevazione del gradimento sia al personale coinvolto nei percorsi di addestramento e formativi, sia ai cittadini di paesi terzi intercettati attraverso i servizi informativi, di orientamento ed educazione alla multiculturalità. Tutti gli incontri formativi/di capacitazione nonché i seminari e i tavoli di coordinamento e raccordo saranno opportunamente registrati attraverso Registri presenza degli incontri formativi firmati dai partecipanti e controfirmati

dal responsabile e report di dettaglio che sintetizzano i risultati conseguiti.

Gli indicatori di risultato sono funzionali alla valutazione dell'impatto delle azioni sul contesto di riferimento e all'apprezzamento dell'efficacia di progetto.

L'aderenza dei dati rilevati agli indicatori sarà garantita attraverso la costruzione di un data entry di progetto in cui verranno raccolte tutte le informazioni acquisite, tutti i destinatari raggiunti, i professionisti coinvolti, l'esito delle valutazioni effettuate e i soggetti istituzionali e privati aderenti. Tutte le informazioni riporteranno valori assoluti in ogni sezione specifica non solo in modo da garantire il Risk Management di progetto ma anche per la pianificazione stessa dello Stato di Avanzamento dei Lavori sulle esigenze, bisogni, criticità effettivamente riscontrate.

SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento

8. 1 Beneficiario

8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner

Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.

La Asl di Salerno, con il coinvolgimento del Sistema Sanitario Regionale della Campania, sarà impegnata nel governo e nel coordinamento complessivo del progetto sia tecnico-scientifico che operativo.

Gli altri partecipanti istituzionali (ASP di Cosenza e Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli) saranno il punto di raccordo per la strutturazione delle attività e la somministrazione dei servizi nei rispettivi territori di riferimento. Il partner Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali sarà invece il partner tecnico per la strutturazione degli interventi e la organizzazione delle attività formative per il rafforzamento delle competenze dei diversi attori.

8. 1. 2 Rete territoriale

Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.

Il Progetto Cross Learning si inserisce in un percorso di rafforzamento di reti già ben strutturate sul territorio e di implementazione di nuove reti che possano far nascere sinergie nella erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari dei territori di riferimento della Campania e della Calabria. Il progetto pone al centro il coinvolgimento di attori pubblici, già operanti nel settore di riferimento per loro mandato istituzionale, quali prefetture, questure, aziende sanitarie, aziende ospedaliere, piani di zona ed Enti locali prevalentemente a carattere comunale, nonché di attori del privato-sociale che possano farsi carico di migliorare il raccordo tra i titolari di protezione internazionale ed i servizi pubblici erogati anche verso di loro.

L'organizzazione territoriale capillare, formata da una rete di unità locali di intervento distribuite sul territorio campano e calabro, garantirà un ulteriore rafforzamento e moltiplicazione dei nodi delle reti territoriali già esistenti e di nuova implementazione. Questa impostazione potrà essere estremamente funzionale sia ad assicurare lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze in ambito sanitario e socio-assistenziale, sia a garantire la necessaria rapidità di intervento e di esecuzione fornendo sistematicamente standard prestazionali di elevato livello qualitativo.

8. 1. 3 Gruppo di lavoro

***Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).
Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro.
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.***

Il Responsabile di progetto organizzerà le attività, coordinerà i gruppi di lavoro, amministrerà le risorse nel rispetto delle indicazioni fornite nel progetto e secondo i manuali di gestione del FAMI. Sarà coadiuvato nel monitoraggio da personale che lo supporterà nella raccolta e valutazione dei dati di monitoraggio, nella verifica dei risultati e nell'individuazione di soluzioni per il recupero di eventuali criticità emerse.

Il GDL per i tratti apicali sarà così composto:

Giovanna Doria: Direttore della Struttura Complessa dell'Area Fragilità dell'Asl di Salerno - responsabile di progetto con il compito di supervisione generale delle attività.

Giovanna Storti: Sociologa e Dirigente Area Fragilità dell'Asl di Salerno - responsabile tecnico con funzione di pianificazione, valutazione e controllo degli interventi. - Responsabile per l'Area di Salerno.

Ester Guidetti: Direttore U.O.C Ufficio relazioni con il Pubblico (URP) e comunicazione - Responsabile per l'Area di Cosenza.

Erminia Pellegrini: Direttore U.O.C. Coordinamento Servizi Sociali - Responsabile per l'Area di Napoli.

Raffaele Bracalenti: Medico Psichiatra e Presidente dell'IPRS - responsabile della promozione degli interventi formativi a livello territoriale.

8. 2 Gestione del progetto

8. 2. 1 Project management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).

Per il coordinamento e la gestione complessiva del progetto, in capo all'ASL di Salerno in qualità di Beneficiario Capofila, sarà previsto l'utilizzo di una consolidata metodologia di Project Management, che consentirà di impostare e governare l'iniziativa progettuale anche se di significativa complessità, supportando il controllo e la gestione dei rischi di progetto e, in particolare, la verifica continuativa dei risultati attraverso la focalizzazione su:

- 1) chiara esplicitazione di obiettivi, tempi e responsabilità dell'intervento, in tutte le sue fasi;
- 2) definizione di tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, con specifica indicazione della tempistica e dell'assegnazione delle responsabilità per l'esecuzione;
- 3) gestione puntuale della tempistica di progetto finalizzata all'eliminazione dei ritardi e a garantire la necessaria sincronizzazione delle diverse fasi previste;
- 4) analisi delle criticità emerse, con relativa individuazione e condivisione delle soluzioni;
- 5) produzione e diffusione di reportistica aggiornata di progetto (SAL, aggiornamenti piano di progetto) da e per tutti i Partner coinvolti;
- 6) riunioni mensili di coordinamento e sintesi.

Inoltre, la chiara e puntuale definizione di compiti e sistemi consolidati di reporting verso la ASL di Salerno consentiranno la pronta e puntuale risposta alle eventuali criticità che dovessero sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi oggetto della proposta progettuale.

8. 2. 2 Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

Il progetto potrà essere esposto a diverse tipologie di rischi che sono stati esaminati e valutati nell'ambito del partenariato in fase di progettazione, proprio al fine di poter pianificare possibili azioni correttive nel caso si dovessero materializzare nel corso del progetto.

In particolare sono state individuate 3 tipologie di rischi a cui sono stati connessi altrettanti piani di rimedio:

- 1) Rischi Finanziari legati alla liquidità necessaria per l'attuazione del progetto (mitigati attraverso un buon bilanciamento dei costi tra i diversi partner ed attraverso una accurata pianificazione sia del cash-flow per ogni partner di modo da non avere una elevata esposizione finanziaria, sia della rendicontazione temporale delle spese)
- 2) Rischi Operativi relativi alla realizzazione delle azioni connesse all'attuazione del progetto (mitigati attraverso un dettagliato piano di supervisione e controllo da parte del Soggetto Capofila ed attraverso il dualismo dei Partner - 2 area scientifica e 2 area tecnica - di modo che eventuali difficoltà dell'uno possano essere compensate dall'altro)
- 3) Rischi Amministrativi relativi alla correttezza della effettuazione e rendicontazione delle spese realizzate (mitigati attraverso una buona organizzazione del Sistema di Rendicontazione e Controllo del Progetto)

La puntuale nomina delle figure del Revisore Contabile, dell'Esperto Legale e di Monitoraggio, contribuiranno a ottimizzare la corretta realizzazione e rendicontazione del progetto.

8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà di tipo procedurale, fisico e finanziario. L'intervento sarà monitorato dall'inizio delle attività. Verranno aperti dei fascicoli per la raccolta delle informazioni e verrà redatta una procedura specifica per gli interventi da realizzare. Le attività di supervisione consentiranno di monitorare l'andamento del gruppo di lavoro e la creazione della rete territoriale di riferimento, al fine di individuare criticità e ottimizzare le risposte ai bisogni reali osservati. Nella fase di uscita verranno somministrati test di apprendimento in grado di monitorare il livello di acquisizione delle competenze e confrontarli con quelli eseguiti nella fase iniziale dell'attività progettuale. Saranno somministrati questionari di rilevazione delle aspettative, esigenze in entrata e grado di soddisfazione dei destinatari in uscita. I destinatari, come gli stakeholder, saranno coinvolti in tutte le fasi di realizzazione, di pianificazione e programmazione delle attività al fine di ottimizzare l'intervento. Ogni referente amministrativo verificherà l'andamento delle spese rispetto alla pianificazione del budget e monitorerà le uscite attraverso rendicontazioni intermedie. Saranno tenuti agli atti gli originali dei giustificativi di spesa e dei documenti probatori. Ogni prestazione sarà documentata non solo attraverso i documenti contabili, ma anche con relazioni e altri strumenti, che consentiranno di dare evidenza delle attività.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- CV_Doria_ASL SALERNO
- CV_Storti_ASL SALERNO
- CV_Guidetti_OSP DEI COLLI
- CV_Pellegrini_ASP COSENZA
- CV_Bracalenti_IPRS
- Doc. Identità_Giordano
- Doc. Identità_Mauro
- Doc. Identità_Iervolino
- Organigramma
- Doc. Identità_Bracalenti

DOCUMENTI DEL PARTNER
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza

- Modello A1

DOCUMENTI DEL PARTNER
Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali

- Modello A1
- Statuto_Istituto Psicoanalitico per le ricerche sociali
- Iscrizione Registro_Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali
- Atto Costitutivo_Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali
- Doc. Identità_Bracalenti_IPRS
- Doc. Identità_Mauro_ASP COSENZA
- Doc. Identità_Giordano_AO COLLI
- Doc. Identità_Iervolino_ASL SALERNO

DOCUMENTI DEL PARTNER
Azienda Ospedaliera dei Colli

- Modello A1

Data di apposizione della firma digitale